

MEDICINA ESTETICA

RITOCCHI

Tutto quello che c'è da sapere sulle metodiche che ci rendono più belle e più giovani, dalla testa ai piedi

tra novità e conferme

Si è appena concluso a Milano il Congresso Agorà di Medicina Estetica 2022 e la prima certezza che abbiamo, confermata dai dati aggiornati dell'Osservatorio Nazionale in Medicina Estetica, è che il trend positivo che da anni coinvolge il settore è in continua evoluzione. «**Le richieste non rallentano, anzi aumentano e mutano**, a causa anche dello stato emergenziale che abbiamo vissuto e che ha cambiato noi e il nostro modo di "guardarci", afferma il professor Alberto Massirone, Presidente Agorà. «Ma non solo: tutte le princi-

pali richieste si declinano in una ricerca di bellezza che parte dalla ritrovata attenzione alla prevenzione, oltre che dalla scarsa invasività, e che punta dritto al ritrovato miglioramento generale della propria immagine» conclude Massirone.

i trend

I trend della medicina estetica cambiano in base all'età. Le ragazze dai 18 ai 30 anni si rivolgono allo specialista sia per emulazione da social (47%) sia per trattamenti specifici: rimodellamento delle labbra (88%), cura di imperfezioni cutanee (49%), rinofiller (48%) e soluzioni per cellulite/adiposità localizzata (43%). Le donne da 30 a 40 anni lo fanno soprattutto per contrastare le rughe di espressione (73%) e l'aging cutaneo (63%), per il rimodellamento delle labbra (72%) oltre che per combattere cellulite (55%) o cedimenti (38%). Infine, le Baby Boomers, 60+, si avvicinano alla medicina estetica all'80% per combattere aging cutaneo, rughe d'espressione e cedimenti.

QUALCHE numero

Quanto sono disposte a investire annualmente le donne per la propria bellezza? Secondo l'Osservatorio si stima che la paziente fidelizzata affronti una spesa annua in medicina estetica che si aggira tra i 700 euro e i 2.500 euro per trattamenti viso, corpo e non solo. Analizzando i dati più da vicino troviamo che i trattamenti viso maggiormente richiesti sono filler (59%), tossina botulinica (44%), rivitalizzazione cutanea (33%) e peeling (23%). Seguono PRP e fili di trazione. Per quel che riguarda il corpo, invece, l'intradermoterapia va per la maggiore (28%), seguita da carbossiterapia e laser epilazione a pari merito (25%).

trattamenti total body

Importanti le novità che riguardano la biostimolazione del corpo e le sinergie che rendono i trattamenti più efficaci. «**Ottimi risultati si ottengono non solo con le sostanze iniettabili ma anche con medical device** che vadano a stimolare ulteriormente il tessuto. Si ricorre ad **acidi ialuronici biostimolanti creati ad hoc per i distretti corporei**, a nuovi cosmeceutici prescritti per rendere più efficace la produzione di collagene ed elastina o all'**acido polilattico**, molecola utilizzata con diluizioni differenti a seconda della regione corporea, con risultati molto

soddisfacenti e a lungo termine» spiega la dottoressa Patrizia Piersini.

ARRIVA MORPHEUS

«**Morpheus8 è una nuova soluzione per il rimodellamento frazionato del corpo su ampie aree come cosce, glutei e addome**» spiega il dottor Marco Iera. Kim Kardashian lo ha battezzato "il game changer dei trattamenti". «Il suo manipolo ha una matrice con 40 microaghi rivestiti in oro che penetrano fino a 7mm. Il calore coagula il grasso e contrae i tessuti con un effetto di rimodellamento e tonificazione».

focus sul collo

Vietato lamentarsi per un collo segnato e con cedimenti visibili: le soluzioni sono tante e semplici. A questa complicata area del corpo è stata dedicata un'intera sessione per parlare di nuove tecniche di ringiovanimento e prevenzione. Le iniezioni biorivitalizzanti restano la prima soluzione, anche per ritardare la comparsa di collane di vene e cedimenti, ma non l'unica. Ultrasuoni microfocalizzati e microbotulino vanno a completare il risultato.

ORIGINALE, CON IL TAPING

«Per il trattamento delle lassità del collo utilizzo il Seventy Hyal System, già impiegato con successo per braccia e addome» spiega il dottor Andrea Marangon. «Dopo aver contrastato l'impoverimento dei tessuti con l'iniezione di acido ialuronico ricorro alla tecnica del taping particolari cerotti (due per lato) che vanno a creare delle "grinze funzionali" al potenziamento del trattamento».

ONCOPLASTICA: SOLO VANTAGGI

Da sempre medicina estetica e chirurgia plastica hanno come obiettivo il supporto concreto a tutte le pazienti che hanno subito un danno estetico e psicologico, per migliorarne la qualità di vita. Parliamo di oncoplastica conservativa. «Per ottenere un buon risultato è fondamentale avere esperienza in chirurgia oncologica e plastica e capacità di integrazione multidisciplinare» spiega il dottor Marco Iera, chirurgo plastico. «La strategia chirurgica viene definita sulla base di un preciso inquadramento diagnostico preoperatorio che tiene conto di dimensioni e forma del seno e della focalità della neoplasia. Questa verrà eliminata ricorrendo però ad accorgimenti tecnici affinché il risultato estetico sia il migliore possibile».

dettagli importanti

Oggi l'esigenza di contrastare l'invecchiamento cutaneo non si limita più alle solite aree: le donne esigenti e ricercate, richiedono cure anche per zone inusuali. E così oltre alle mani anche i piedi sono oggetto di ritocco. Per trattare secchezza e grinzosità delle estremità c'è la dermoristrutturazione. «Il refreshing si ottiene mediante iniezioni di acido ialuronico e un complesso dermoristrutturante (Redensity1 Teoxane)» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo. Migliora l'idratazione e il turgore, aumentano compattezza ed elasticità.



glutei al top

Tra le novità dedicate al corpo non ne poteva mancare una specifica per i glutei. Il nuovo protocollo presentato dalla dottoressa Barbara Claysset, abbina riduzione, trazione e ridensificazione per un risultato completo. «Prima si scioglie il grasso con iniezioni mirate di peptidi biomimetici e acido ialuronico (Prostrolane Inner B). Dopo 30 giorni si pensa a liftare i glutei e migliorare la texture cutanea inserendo, con uno schema a incroci, speciali fili nati per il sollevamento delle aree del corpo e altri di biostimolazione, che determinano una produzione extra di collagene» spiega la dottoressa.

MEDICINA ESTETICA

dalla palpebra inferiore...

Una delle novità più interessanti che riguarda la zona periorbitale è quella che **abbina un nuovo ago (un sistema a tre punte che si applica sulla siringa) alla redermalizzazione, un trattamento antiage eseguito in questo caso con un mix di acido ialuronico e acido succinico (Hyalual Electri).** «Si inietta con microponfi lungo la palpebra inferiore con un effetto immediato. **Le occhiaie si attenuano visibilmente grazie all'azione schiarente dell'acido succinico, mentre l'acido ialuronico dà tono e levigatezza a tutta l'area** migliorando l'elasticità della pelle, il colorito, riducendo la profondità delle rughe e l'atonia» spiega la dottoressa Maria Gabriella **Di Russo.**

LABBRA A CUORE?

Le labbra stanno vivendo una trasformazione mediatica che fa di queste un'icona social. «Tra le Millennials la richiesta più frequente è di labbra a cuore (russian lips) che puntano a una maggiore definizione, estroflessione, minimizzando quella che è la proiezione anteriore: le tecniche verticali, lineari o a ventaglio, aiutano il medico proprio a raggiungere questo obiettivo, ovvero a definire ed estroflettere il labbro senza proiettarlo anteriormente» spiega il dottor Giovanni Salti. **Attenzione però: ha senso scegliere il disegno delle proprie labbra? Meglio affidarsi a uno specialista capace di ottenere un risultato naturale e coerente con il viso, in sicurezza.**

... al sopracciglio

Area di grande interesse anche il sopracciglio che ha riscoperto una sua centralità nei canoni estetici e nella moda stessa. Un'attenzione che non può essere sottovalutata ma che anzi, **grazie a tecniche combinate sempre più all'avanguardia, regala all'intera zona uno sguardo più aperto e un volto più luminoso.** «Spesso trattata "solo" con la tossina botulinica l'area di sopracciglio e tempia, trova un migliore alleato di bellezza nell'associazione di tossina botulinica e filler a tecnologia Vycross, una combinazione efficace per un ringiovanimento completo dell'area. Il buon effetto estetico si ha anche grazie a un miglioramento funzionale della muscolatura» spiega la dottoressa Monica Renga.

W L'APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Dall'invecchiamento del volto al doppio approccio per la correzione dei difetti estetici e funzionali del naso nella Interdisciplinary Session Agorà-Sicpre. «Chirurgia e medicina estetica sono alleate nel perseguire lo stesso, unico fine: il benessere del paziente» commenta Marco Klinger, coordinatore della Giornata Specialistica di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica. Il rimodellamento della punta, la definizione del dorso, il legame tra forma e funzione: questi i temi principali su cui le due branche si sono sfidate. **Se solo la chirurgia estetica può ridurre, come è indicato fare nei nasi troppo proiettati e rappresentati, la medicina estetica può sfumare linee e riposizionare volumi con estrema precisione e con trattamenti di pochi minuti.**

Simonetta Barone

